



Archea

rivista internazionale di architettura e arti del progetto novembre/dicembre 2017

155

italian stories

architecture between portrait and self-portrait

Rivista Bimestrale/Ponte Italiano SpA - spedizione in abbonamento postale - D.L. 333/2003 (conv. 27/02/2004, n° 46) art. 1 comma 1, DCB Bologna - P. I. 07/12/2017
Italia € 12,00 Canada CAD 39,95/Germany € 24,80/UK GBP 19,50/Greece € 22,00/Spain € 22,00/Switzerland CHF 30,00/USA \$ 40,95/Belgium € 22,00



editorial Paolo Portoghesi / Luca Molinari / **projects** - **Michele De Lucchi** The Bridge of Peace, Centro Internazionale Guida Sicura, Padiglione Zero, Cataste / **Mario Cucinella** SIEEB, One Airport Square, Music House, Unipol Group New Headquarters / **Archea Associati** Auditorium and Library, "Ex Magazzino Vini" - Eataly, Liling World Ceramic Art City, New National Stadium / **northern italy itineraries** / **bagnodesign** size / **design focus** work places

Archea Associati
Ex Magazzino Vini-Eataly
Area n. 155, Novembre-Dicembre 2017
New Business Media srl, Milano, Italia
pp. 130-171

Archea Associati
/ “Ex Magazzino Vini” / Eataly
Trieste, Italy

location: Trieste, Italy
program: Eataly – Commercial Food
and Drinks Centre
built area: 3600 sqm

client: Fondazione CRTrieste
(president, Massimo Paniccia)
project responsible:
Paolo Santangelo,
Raffaella Paoletti (assistant)
architecture design: Archea Associati
Laura Andreatti, Marco Casamonti,
Silvia Fabi, Giovanni Palazzi
collaborators: Matteo Chelazzi,
Alessandro Ricconi
artistic supervision: Marco Casamonti
safety plan during the design phase:
Francesco Giordani
safety plan during the construction
phase: Federico Toso,
Claudio Visintini (assistant)
structures design: F&M Ingegneria
(Alessandro Favero, Tommaso Tassi)
structures construction supervision:
David Iannicciello, Tommaso Tassi,
Denis Zadnik
MEP design: Studio Ti
MEP construction supervision:
Ennio Menotti, Devis Lombardi,
Roberto Ricci

text by Archea Associati
photos by Pietro Savorelli

L'intervento riguarda il recupero e la trasformazione dell'ottocentesco volume dell'ex Magazzino

Vini posto sul lungomare di Trieste. Il progetto non modifica il volume originario ma lo occupa scavando al suo interno un ulteriore edificio etereo e traslucido completamente indipendente, organizzato dimensionalmente sulla metrica del partito murario scandito dalla facciata originaria.

Lo stacco fisico tra il nuovo “manufatto” e il paramento storico consente di realizzare uno spazio posto tra interno ed esterno di grande suggestione. Il vetro che chiude l'involucro interno riflette i contorni delle mura del magazzino e delle sue aperture permettendo di rendere visibili le attività che vi si svolgeranno all'interno.

Il nuovo volume si sviluppa su quattro livelli: il piano più basso, completamente interrato, è adibito a parcheggio; quello soprastante, a una quota inferiore rispetto al livello della città, risulta illuminato dallo spazio creato tra l'involucro originario e quello nuovo; il piano terra, rialzato di 80 cm dalla strada, ripropone l'antica quota di sicurezza rispetto al livello massimo della marea; il nuovo piano soppalco, pur superando l'altezza di imposta dei muri perimetrali, raggiunge la medesima quota del colmo dell'originario tetto a falde andato distrutto. Verso il mare, una grande finestra permette una straordinaria vista del porto di Trieste.

The 18th-century property, right on Trieste's shores, affords a magnificent waterfront view.

Fondazione CRTrieste funded the purchase and renovation work for a total of 25 million euro. First bought in 2005, it was originally intended to hold conference facilities. Later, the municipal administration asked for the original plan to be revised to make it for commercial use.

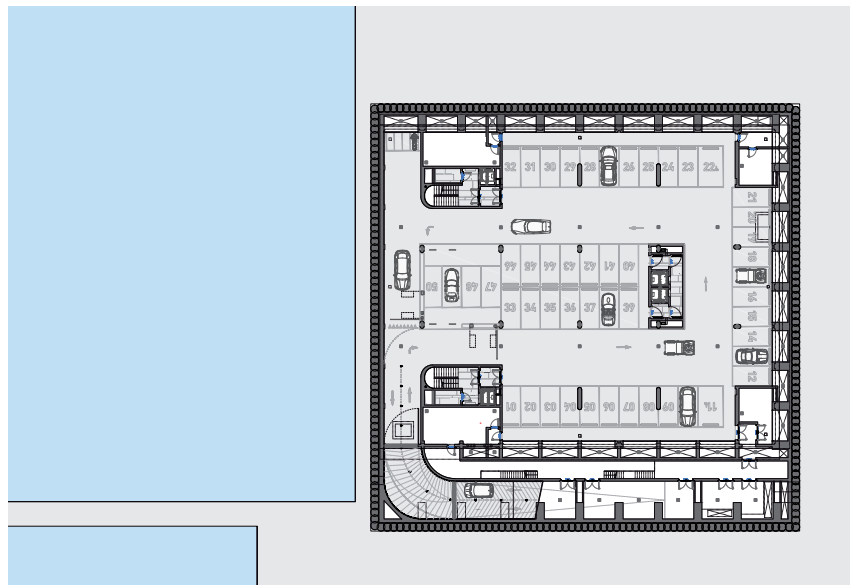
Archea's architects welcomed the challenge of creating a contemporary project on a historical heritage

building. Their redevelopment and conversion plan protects the existing building while maintaining absolute respect for its city setting.

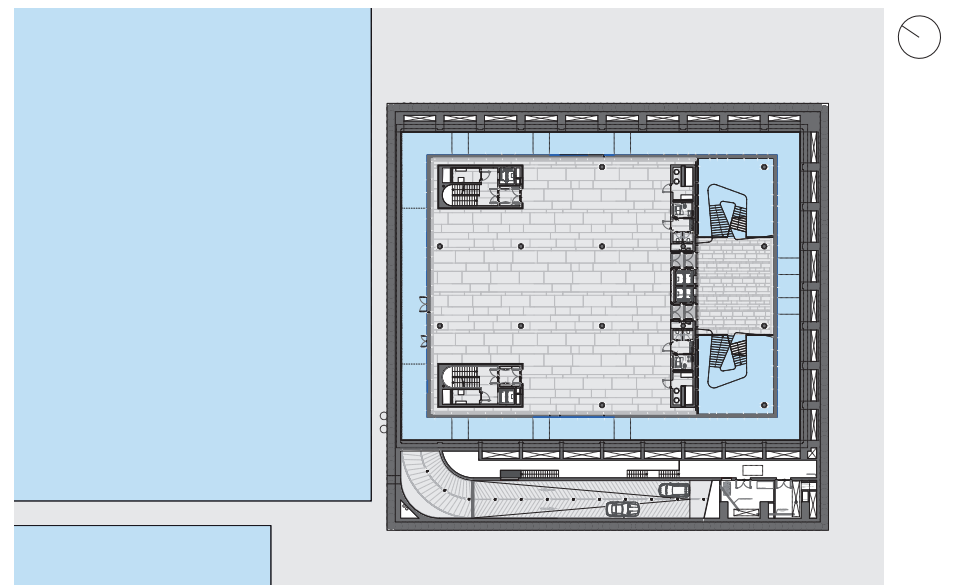
The plan leaves the original volume unchanged, placing within it a new, all glass architectural structure connected to the existing perimeter by walkways suspended over the water.

The new structure is completely independent; translucent and ethereal, its proportions follow the rhythm of the wall section as determined by the original facade.





parking



basement